LEGGE FEDERALE SUL TRASFERIMENTO DEI BENI CULTURALI

Rapporto in ordine ai risultati della procedura di consultazione

SOMMARIO

1	PROCEDURA DI CONSULTAZIONE	3
1.1	SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE	3
1.2	IMPOSTAZIONE CONCETTUALE DELLA VALUTAZIONE	5
2	APPREZZAMENTO GENERALE	6
3	OSSERVAZIONI IN ORDINE ALLE 7 DOMANDE POSTE	7
3.1	CANTONI	7
3.2	TRIBUNALE FEDERALE	9
3.3	PARTITI POLITICI	9
3.4	ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE	10
3.5	ORGANIZZAZIONI INTERCOMUNALI E INTERCANTONALI	11
3.6	ORGANIZZAZIONI DEL COMMERCIO D'ARTE	12
3.7	ORGANIZZAZIONI CULTURALI E SCIENTIFICHE	13
3.8	ORGANIZZAZIONI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	15
3.9	ORGANIZZAZIONI ECCLESIASTICHE	15
3.10	ORGANIZZAZIONI FEMMINILI	16
3.11	ALTRE ORGANIZZAZIONI E ISTITUZIONI INTERESSATE	16
3.12	PRESE DI POSIZIONE SPONTANEE	17
4	OSSERVAZIONI IN ORDINE AD ALTRE QUESTIONI	
4.1	DEFINIZIONE DI BENE CULTURALE (ART. 2)	19
4.2	RIMPATRIO (ARTT. 7-9)	19
4.3	IMPEGNO ALLA RESTITUZIONE (ARTT. 10-12)	20
4.4	ORGANO CENTRALE (ART. 19)	21
4.5	OSSERVAZIONI DIVERSE	21
5	SINOSSI DEI RISULTATI DELLA CONSULTAZIONE	23
6	ALLEGATO: PARTECIPANTI ALLA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE	33

1 Procedura di consultazione

1.1 Svolgimento della procedura di consultazione

Con lettera del 30 ottobre 2000, l'Ufficio federale della cultura ha chiesto a 143 interessati di prendere posizione, entro il 31 gennaio 2001, in merito al disegno di legge federale sul trasferimento internazionale dei beni culturali (LTBC) e al relativo rapporto esplicativo. I documenti in consultazione erano corredati da un elenco di domande da utilizzarsi, facoltativamente, a mo' di filo conduttore. I quesiti posti erano i seguenti:

- 1) Come giudicate il disegno di legge nella sua globalità? Ritenete che gli accenti siano posti correttamente?
- 2) Come giudicate le misure previste a tutela del patrimonio culturale svizzero, in particolare quelle relative all'allestimento e alla tenuta di elenchi dei beni, al controllo delle esportazioni e al regime di protezione rafforzato previsto per il patrimonio archeologico (art. 3, 4, 20 e 33)?
- 3) Come giudicate le misure di protezione del patrimonio culturale di altri Stati e in particolare la possibilità di regolamentare l'importazione di beni culturali particolarmente minacciati mediante la conclusione di trattati bilaterali o l'adozione di provvedimenti straordinari in caso di grave minaccia (art. 5, 6, 13)?
- 4) Come giudicate l'innalzamento dei termini di prescrizione previsti per la rivendicazione di beni culturali rubati (art. 33)?
- 5) Come giudicate la possibilità di concedere aiuti finanziari a istituzioni o progetti volti alla conservazione del patrimonio culturale (art. 13)?
- 6) Come giudicate le norme di diligenza previste per le istituzioni della Confederazione (art. 14)?
- 7) Come giudicate le norme di diligenza previste per il settore del commercio d'arte e delle aste pubbliche (artt. 15-18)?

Le 115 prese di posizione pervenute sono così ripartite:

	Prese di posizione		
	Invitati alla consultazione	Nessuna presa di posizione	Prese di posizione pervenute
Cantoni	26	1	25
Tribunale federale	1	0	1
Partiti politici	13	5	8
Organizzazioni economiche	13	10	3
Organizzazioni intercomunali e intercantionali	5	2	3
Organizzazioni del commercio d'arte	8	1	7
Organizzazioni culturali e scientifiche	41	13	28
Organizzazioni di cooperazione allo sviluppo	9	6	3
Organizzazioni ecclesiastiche	5	2	3
Organizzazioni femminili	8	8	0
Altre organizzazioni e istituzioni interessate	14	10	4
Prese di posizione spontanee	0	0	30
TOTALE	143	58	115

1.2 Impostazione concettuale della valutazione

Le questioni trattate nel disegno di legge federale sul trasferimento internazionale dei beni culturali (LTBC) posto in consultazione hanno implicazioni di notevole portata per la futura politica della svizzera in questo settore. Numerose sono state di conseguenza le prese di posizione pervenute. Molte delle risposte sono ben articolate e argomentate in modo puntuale. Ad essere particolarmente utili ai fini di una più ampia trattazione della materia sono in effetti proprio le motivazioni più circostanziate, che fanno emergere chiaramente gli argomenti a favore o contro una data misura. Per fornire un quadro sinottico degli esiti della consultazione è stato tuttavia inevitabile ridurre al nocciolo molte osservazioni e riassumerle schematicamente. In sede di rapporto ci si è sforzati, in ogni caso, di riportare le esternazioni chiave dei partecipanti – ossia i veri e propri giudizi mossi all'intero testo o a parti di esso – in forma succinta, ma senza però alterarne il senso. L'impossibilità di menzionare ogni singola opinione o ogni singola argomentazione è dovuta d'altronde alla natura stessa della valutazione. Il principio qui adottato è stato dunque quello secondo cui dovesse trovarsi riflesso nel rapporto tutto quanto potesse rivelarsi di qualche rilevanza ai fini della valutazione pubblica della proposta di legge e dell'ulteriore discussione dell'argomento.

Il rapporto si apre, alla cifra 2, con una panoramica dell'apprezzamento generale tributato al disegno di legge e delle maggiori correnti d'opinione delineatesi in sede di consultazione. Segue, alla cifra 3, un sunto delle osservazioni relative alle sette domande allegate al materiale inviato in consultazione. Sono quindi elencate alla cifra 4 le osservazioni fatte in ordine ad altri temi. Si è invece rinunciato, nel rapporto, a suddividere le osservazioni in base ai singoli articoli di legge.

2 Apprezzamento generale

Nelle prese di posizioni vi è ampio accordo quanto alla necessità di una legge federale sul trasferimento internazionale di beni culturali. Solo un numero esiguo di partecipanti chiedono che ci si limiti a modificare testi di legge esistenti.

La schiacciante maggioranza dei partecipanti alla consultazione giudica il disegno globalmente chiaro, comprensibile e armonico. Preponderante è anche l'approvazione incontrata dalle misure volte alla tutela del patrimonio culturale elvetico. Anche le misure di tutela del patrimonio culturale di altri Stati vengono valutate in modo positivo dalla grande maggioranza dei Cantoni, dei partiti e delle organizzazioni culturali e scientifiche. Il PS, dieci Cantoni e numerose organizzazioni culturali chiedono una tutela ancora migliore del patrimonio culturale di altri Stati nel quadro della legge sul trasferimento dei beni culturali nonché una ratifica della Convenzione Unidroit; il PLR, le organizzazioni economiche e le organizzazioni del commercio d'arte auspicano dal canto loro che i trattati bilaterali siano conclusi solo dietro approvazione del Parlamento.

La stragrande maggioranza dei partecipanti è peraltro d'accordo con la proposta di innalzamento dei termini per la rivendicazione di beni culturali rubati. Per 8 Cantoni, per il PS e per il PES, i termini di prescrizione dovrebbero essere innalzati a 50 anni o non decadere affatto. Il Cantone BS, l'UDC e le organizzazioni dei commercianti e dei collezionisti d'arte chiedono invece termini variabili tra i 10 e i 20 anni.

La possibilità di concedere aiuti finanziari a favore di organismi o progetti volti alla conservazione del patrimonio culturale è riusata unicamente dall'UDC. Anche le norme in materia di diligenza previste per le istituzioni della Confederazione trovano assenso in quasi tutte le prese di posizione. Alcuni partecipanti alla consultazione, tra cui 15 Cantoni, sono dell'opinione che le stesse norme debbano essere applicate anche alle istituzioni (musei e collezioni pubbliche) cantonali.

Le norme di diligenza proposte per il commercio d'arte e le aste pubbliche trovano ampio consenso presso i Cantoni e i partiti PS, PPD, PSdL, PES e PCS nonché presso le organizzazioni culturali e scientifiche. Il Cantone AG, i partiti PLR, PLS e UDC, la SGV e le organizzazioni del commercio d'arte ritengono invece che le norme si spingano troppo in là: le giudicano di fatto sproporzionate e inutili e rimandano a direttive di comportamento di tenore analogo in uso nel settore.

3 Osservazioni in ordine ai 7 punti in consultazione

3.1 Cantoni

3.1.1 *Disegno di legge nel suo insieme*

Nella sua totalità, il disegno di legge è giudicato chiaro, comprensibile ed equilibrato da 23 Cantoni. Il testo proposto proteggerebbe più efficacemente il patrimonio culturale dei Cantoni, rafforzerebbe il federalismo e al tempo stesso lo spirito di cooperazione tra Confederazione e Cantoni. Porrebbe inoltre i giusti accenti sulle diverse questioni (ZH, LU, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, BL, SH, AR, AI, SG, GR, TG, TI, VD, VS, NE, GE, JU).

10 Cantoni chiedono, quale passo successivo, la ratifica della Convenzione Unidroit (LU, UR, OW, NW, GL, SO, BL, SH, AI, JU).

2 Cantoni rifiutano il disegno nella sua forma attuale ritenendo che esso si spinga troppo oltre: a loro avviso, il testo dovrebbe per contro limitarsi unicamente a combattere gli abusi nel settore del commercio di beni culturali. Il disegno imporrebbe peraltro al commercio d'arte obblighi amministrativi difficilmente accettabili. Entrambi i Cantoni riconoscono tuttavia la necessità di una normativa che disciplini, a livello federale, il trasferimento internazionale di beni culturali (AG, BS).

Non ha fatto pervenire alcuna presa di posizione il Cantone BE.

3.1.2 *Misure di tutela del patrimonio culturale svizzero (art. 3, 4, 20, 33)*

22 Cantoni approvano il sistema scelto, poiché esso consentirebbe, a dispetto della ripartizione di competenze prevista dal diritto costituzionale in materia di protezione del patrimonio culturale elvetico, un'azione coordinata da parte di Confederazione e Cantoni (ZH, LU, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, BL, AR, AI, SG, GR, AG, TG, TI, VD, VS, NE, GE).

ZG e SH ritengono che l'esportazione di reperti archeologici dovrebbe, per principio, essere sottoposta all'obbligo d'autorizzazione.

Secondo VS e JU, si dovrebbe concedere la possibilità di includere nell'elenco federale anche beni culturali di particolare importanza detenuti da privati.

15 Cantoni si compiacciono espressamente del fatto che gli elenchi cantonali possano essere collegati alla banca dati della Confederazione (UR, NW, OW, FR, GL, SO, BL, AR, AI, AG, TG, NE, TI, VD, VS).

BS ritiene ragionevole l'allestimento di un elenco federale, ma rifiuta invece la tenuta di elenchi cantonali e l'obbligo di autorizzazione per l'esportazione temporanea di beni in essi figuranti.

3.1.3 *Misure di tutela del patrimonio culturale di altri Stati (art. 5, 6, 13)*

Il sistema di trattati bilaterali proposto trova sostegno presso 19 Cantoni (ZH, LU, UR, OW, NW, GL, FR, SO, BS, BL, AR, AI, SG, TG, TI, VD, VS, GE, JU).

GR propone di verificare se non sia più ragionevole negoziare, come prima misura, un trattato con tutti gli Stati UE.

SZ mette in dubbio l'efficacia delle misure. Spetta in primo luogo agli altri Stati occuparsi delle tutela dei propri beni culturali.

Secondo ZG e SH, l'importazione di beni culturali particolarmente minacciati di altri Stati deve essere disciplinata in modo da consentire la tutela di del patrimonio culturale anche senza ricorrere alla conclusione di trattati bilaterali. Da questo punto di vista, il modello canadese sarebbe stato a loro avviso più rapido ed efficiente.

I provvedimenti straordinari sono accolti con esplicito favore da 20 Cantoni. Grazie alla possibilità di ricorrere a misure cautelari si pallierebbe infatti alla pesantezza del sistema bilaterale. Gli articoli 5 e 6 sarebbero inoltre da considerarsi in rapporto di reciproca dipendenza fra loro (ZH, LU, UR, OW, NW, SO, GL, SO, BL, AR, AI, SH, GR, TG, TI, VD, NE, VS, GE, JU).

SG chiede che le misure cautelari siano limitate alla partecipazione della Svizzera a provvedimenti

internazionali circoscritti nel tempo.

Secondo BS e AG, le competenze del Consiglio federale in materia di adozione di misure cautelari dovrebbero essere chiaramente definite nella legge.

3.1.4 Innalzamento dei termini di prescrizione per la rivendicazione di beni culturali rubati (art. 33)

Così come proposto nel disegno, l'innalzamento dei termini di prescrizione per la rivendicazione di beni culturali rubati è accolto con favore da 14 Cantoni (ZH, UR, SZ, NW, GL, SO, BL, AR, AI, SG, AG, TG, TI, VD).

Secondo SZ, GL, SO, BL e AR, i termini previsti andrebbero considerati come termini minimi. ZG ritiene dal canto suo che i termini dovrebbero essere ulteriormente innalzati.

Secondo GE, un termine di prescrizione di 30 anni andrebbe applicato solo ai beni culturali in senso stretto.

FR e GR propongono un termine di 50 anni. GL e NE chiedono un termine di 50 anni almeno per i beni di particolare pregio o per quelli di proprietà pubblica.

LU si chiede se, almeno per i beni culturali esposti a particolare minaccia, non sarebbe opportuno valutare la possibilità di innalzare i termini fino a 50 o 75 anni.

VS ritiene che il termine debba essere di 50 o di 75 anni.

OW propone un termine di minimo 60 anni, ovvero il lasso di tempo corrispondente a due generazioni.

Secondo SH, il diritto alla rivendicazione non dovrebbe avere limiti di tempo.

Chiede, per parte sua, un termine di 10 anni il Cantone BS.

3.1.5 Possibilità di concessione di aiuti finanziari per la conservazione del patrimonio culturale (art. 13)

La possibilità di concedere aiuti finanziari al fine di promuovere la conservazione del patrimonio culturale è accolta con favore da 5 Cantoni (LU, OW, ZG, AI, GE).

14 esecutivi cantonali chiedono che gli aiuti finanziari vengano concessi anche ai Cantoni, per l'allestimento in particolare dei rispettivi elenchi di beni culturali (ZH, UR, NW, GL, FR, SO, BS, BL, AR, GR, TG, TI, NE, JU).

SH ritiene che un aiuto finanziario debba essere concesso anche a compensazione dei costi e delle indennità di cui all'articolo 9 capoverso 2.

Secondo BS e VS, gli aiuti finanziari dovrebbero essere concessi anche a Stati che non hanno ratificato la Convenzione UNESCO 1970.

SZ e VD si domandano se o meno la Svizzera debba, in forza di legge, impegnarsi finanziariamente all'estero.

Secondo SG, la concessione di aiuti finanziari ad altri Stati non pertiene minimamente a questa legge. Un compito di questo genere dovrebbe eventualmente essere assunto dalla Fondazione Svizzera solidale di prossima istituzione.

3.1.6 Norme di diligenza per le istituzioni della Confederazione (art. 14)

La soluzione proposta è accolta con favore da 9 Cantoni (ZH, LU, SZ, OW, FR, BL, TG, VD, GE).

15 Cantoni sono dell'idea che la norma in materia di diligenza debba essere estesa anche ai Cantoni e alle istituzioni (vedi anche musei e collezioni pubblici) cantonali (UR, GL, NW, ZG, SO, BS, SH, AR, AI, SG, GR, TI, VS, NE, JU).

3.1.7 Norme di diligenza per il commercio d'arte e le aste pubbliche (artt. 15-18)

19 Cantoni sostengono le misure proposte ritenendole appropriate e necessarie (LU, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, BS, BL, AR, SH, AI, GR, TG, TI, VS, NE).

ZH si pronuncia a favore della regolamentazione proposta, ma ritiene che nel quadro dell'obbligo

di tenere un registro (art. 17) debba essere menzionato anche il nome delle persone operanti nel commercio d'arte e nelle aste pubbliche.

SZ approva il disegno, a condizione tuttavia che venga garantita la protezione della personalità.

ZH e GL considerano le norme di diligenza proposte quali standard minimi.

L'obbligo di notificazione (art. 16) e l'obbligo d'informare (art. 18) sono respinti da SG e GE e, rispettivamente, da VD e GE.

AG ritiene che gli articoli 16-18 vadano troppo oltre.

3.2 Tribunale federale

Il Tribunale federale prende posizione unicamente su questioni di procedura e di competenza (vedi punti 4.2.2. e 4.5.2).

3.3 Partiti politici

3.3.1 Disegno di legge nel suo insieme

PPD, PS, PSdL, PES e PCS accolgono favorevolmente il disegno di legge, giudicandolo nel suo complesso equilibrato e attuabile. Ritengono inoltre che gli accenti siano posti correttamente.

PS e PSdL chiedono, quale passo successivo, la ratifica della Convenzione Unidroit.

Nella sua forma attuale il disegno è respinto da PLR, UDC e PLS, poiché esso si spingerebbe troppo oltre. A loro avviso, una legge dovrebbe infatti limitarsi unicamente a combattere gli abusi. Occorrerebbe inoltre evitare di porre ostacoli amministrativi alle forme legali di commercio d'arte.

Si dice d'accordo con l'adozione di una legislazione d'applicazione il PLR. Secondo UDC e PLS, occorre invece verificare se, per applicare la Convenzione UNESCO 1970, non basti adeguare i testi legislativi esistenti.

È espressamente contrario alla ratifica della Convenzione Unidroit il PLR.

3.3.2 Misure di tutela del patrimonio culturale svizzero (art. 3, 4, 20, 33)

L'introduzione di un elenco dei beni culturali in possesso della Confederazione è guardata con favore da PPD, PS, PSdL, PES e PCS, poiché consentirebbe di avere una visione d'insieme del patrimonio culturale della Svizzera e di creare al tempo stesso chiare condizioni giuridiche quanto ai beni che potrebbero o meno essere esportati dalla Svizzera.

PLR e UDC sono favorevoli all'allestimento degli elenchi di beni culturali in possesso della Confederazione e dei Cantoni, ma contrari all'iscrizione di beni culturali posseduti da privati.

Il PS si compiace espressamente della possibilità di collegare gli elenchi cantonali alla banca dati della Confederazione.

3.3.3 Misure di tutela del patrimonio culturale di altri Stati (art. 5, 6, 13)

PPD, PES approvano il sistema di trattati bilaterali proposto.

Il PSdL propone di non limitare le misure a Stati non parte dell'UNESCO.

Il PLR è favorevole ai trattati bilaterali, purché essi vengano conclusi dietro approvazione del Parlamento.

PS, PSdL e PCS ritengono la forma di regolamentazione scelta complessa e pesante. Avrebbero preferito una soluzione in linea col modello canadese.

L'UDC ritiene che le convenzioni bilaterali debbano riguardare esclusivamente opere d'arte di particolare pregio ed essere limitate nel tempo. Chiede inoltre che l'elaborazione dei trattati sia fatta in stretta collaborazione di tutti gli ambienti interessati.

PPD, PCS e PES approvano espressamente le misure cautelari straordinarie.

Secondo il PLR, il testo darebbe al Consiglio federale carta bianca quanto all'adozione di misure cautelari. Tale competenza dovrebbe per contro essere vincolata a condizioni preliminari ben definite e contenute nella legge.

3.3.4 Innalzamento dei termini di prescrizione per la rivendicazione di beni culturali rubati (art. 33)

L'innalzamento dei termini per la rivendicazione di beni culturali rubati è accolto con favore da PLR, PPD, PSdL e PCS.

Secondo PLR e PPD, 30 anni dovrebbero essere il limite massimo.

PS e PES ritengono che per i beni rubati non dovrebbe esserci alcuna prescrizione.

L'UDC chiede un termine di prescrizione di 10 anni.

3.3.5 Possibilità di concessione di aiuti finanziari per la conservazione del patrimonio culturale (art. 13)

La possibilità di concedere aiuti finanziari è approvata da PLR, PPD, PES e PCS.

Il PS si pronuncia a favore della concessione di aiuti finanziari anche ai Cantoni.

Il PSdL propone che vengano concessi aiuti finanziari anche a Stati non contraenti, ovvero che non abbiano ratificato la Convenzione UNESCO 1970.

L'UDC rifiuta in toto l'articolo 13: non sarebbe, a suo dire, di competenza della Confederazione concedere aiuti finanziari in quest'ambito. Musei o altre istituzioni analoghe sarebbero inoltre già sostenute da diverse strutture statali.

3.3.6 Norme di diligenza per le istituzioni della Confederazione (art. 14)

Si pronunciano a favore della soluzione proposta PLR, UDC, PSdL, PES e PS.

Secondo PS e PPD, le regole di diligenza dovrebbero essere estese anche ai Cantoni e alle istituzioni (vedi anche musei e collezioni pubbliche) cantonali.

3.3.7 Norme di diligenza per il commercio d'arte e le aste pubbliche (art. 15-18)

Le misure proposte sono accolte con favore e ritenute appropriate e necessarie da PPD, PS, PSdL, PES e PCS.

Il PS considera le regole di diligenza proposte quali standard minimi e chiede che sia soggetto all'obbligo di iscrizione anche il nome del compratore dei beni (art. 17). Occorrerebbe inoltre prevedere, a suo parere, una norma sulla permanenza in registro delle iscrizioni relative a persone o società operanti nel settore del commercio d'arte che abbiano cessato l'attività.

L'UDC è contraria tanto all'obbligo di notificazione (art. 16) quanto all'obbligo d'informare (art. 18).

PLR e PLS ritengono che gli articoli 16-18 vadano troppo oltre.

3.4 Organizzazioni economiche

3.4.1 Disegno di legge nel suo insieme

economiesuisse, SAgV e SGV rifiutano il disegno di legge nella sua forma attuale, ritenendo che esso vada troppo oltre. La legge dovrebbe limitarsi unicamente a combattere gli abusi nel settore del commercio di beni culturali.

3.4.2 Misure di tutela del patrimonio culturale svizzero (art. 3, 4, 20, 33)

economiesuisse e SAgV approvano gli elenchi di beni culturali in possesso della Confederazione e dei Cantoni, ma mettono in guardia contro l'inventariazione di beni culturali posseduti da privati.

3.4.3 Misure di tutela del patrimonio culturale di altri Stati (art. 5, 6, 13)

I trattati bilaterali sono sostenuti da economiesuisse, SAgV e SGV, ma solo se conclusi dietro coinvolgimento del Parlamento.

Secondo economiesuisse e SAgV, le circostanze in cui il Consiglio federale può adottare misure straordinarie andrebbero definite in modo più preciso; tali misure andrebbero inoltre circoscritte dal

punto di vista temporale.

3.4.4 Innalzamento dei termini di prescrizione per la rivendicazione di beni culturali rubati (art. 33)

economiesuisse, SAgV e SGV ritengono che, per la rivendicazione di beni culturali rubati, andrebbe applicato un termine di prescrizione di 10 anni.

3.4.5 Possibilità di concessione di aiuti finanziari per la conservazione del patrimonio culturale (art. 13)

economiesuisse e SAgV non si oppongono alla possibilità di concedere aiuti finanziari, a condizione però che questi non siano prevalentemente mirati ad interessi di politica estera. Fanno peraltro notare che tali aiuti finanziari non rientrerebbero di per sé nei compiti prioritari dello Stato in quest'ambito.

3.4.6 Norme di diligenza per le istituzioni della Confederazione (art. 14)

economiesuisse e SAgV approvano le norme di diligenza proposte per il loro valore esemplare e quale segno della volontà di cooperazione internazionale della Svizzera nel settore del trasferimento di beni culturali.

3.4.7 Norme di diligenza per il commercio d'arte e le aste pubbliche (artt. 15-18)

economiesuisse e SAgV rifiutano tanto l'obbligo di notificazione (art. 16) quanto l'obbligo d'informazione (art. 18).

La SGV propone lo stralcio degli articoli 16-18.

3.5 Organizzazioni intercomunali e intercantonali

3.5.1 Disegno di legge nel suo insieme

Il disegno di legge è giudicato, nel suo insieme, comprensibile, chiaro ed equilibrato. L'avamprogetto proteggerebbe più efficacemente il patrimonio culturale dei Cantoni, rafforzerebbe il federalismo e intensificherebbe al tempo stesso la cooperazione tra Confederazione e Cantoni. Gli accenti sarebbero inoltre posti correttamente (CHGV, CDPE, SSV).

CDPE e SSV chiedono, quale passo successivo, la ratifica della Convenzione Unidroit.

3.5.2 Misure di tutela del patrimonio culturale svizzero (art. 3, 4, 20, 33)

Il sistema è approvato da CHGV, CDPE e SSV, poiché lascia che la Confederazione e i Cantoni agiscano entro le rispettive sfere di competenza. La CDPE si compiace inoltre che i Cantoni possano collegare i propri elenchi a quello della Confederazione.

3.5.3 Misure di tutela del patrimonio culturale di altri Stati (art. 5, 6, 13)

Il sistema dei trattati bilaterali è accolto con favore da CDPE e CHGV.

Secondo la SSV, le convenzioni bilaterali hanno uno svantaggio: spesso infatti non possono essere concluse che al termine di un iter lungo e complesso. Si dovrebbe pertanto verificare se non sia possibile negoziare un unico trattato con tutti gli Stati dell'UE.

Approvano espressamente le misure cautelari straordinarie CDPE e CHGV. La possibilità di adottare misure straordinarie pallierebbe infatti alla pesantezza del sistema bilaterale. Gli articoli 5 e 6 sarebbero inoltre reciprocamente legati fra loro.

3.5.4 Innalzamento dei termini di prescrizione per la rivendicazione di beni culturali rubati (art. 33)

Il proposto innalzamento dei termini per la rivendicazione di beni culturali rubati è approvato da CHGV, CDPE e SSV. Secondo la CDPE, il termine di 30 anni rappresenterebbe tuttavia solo un limite minimo.

3.5.5 Possibilità di concessione di aiuti finanziari per la conservazione del patrimonio culturale (art. 13)

La possibilità di concedere aiuti finanziari è sostenuto da CHGV e SSV.

Secondo la CDPE, occorrerebbe concedere aiuti finanziari anche ai Cantoni, in particolare per l'allestimento degli elenchi di beni culturali.

3.5.6 Norme di diligenza per le istituzioni della Confederazione (art. 14)

La CHGV accoglie positivamente la disposizioni prevista.

È inoltre importante, secondo CDPE e SSV, che la stessa norma sia applicata il più presto possibile da tutti i Cantoni alle proprie istituzioni (musei pubblici, collezioni, ecc.) e posta concretamente in atto.

3.5.7 Norme di diligenza per il commercio d'arte e le aste pubbliche (artt. 15-18)

Le norme di diligenza sono giudicate ovvie e appropriate da CHGV e CDPE e pertanto salutate con favore.

Secondo la SSV, nel quadro dell'obbligo di tenere un registro, dovrebbe essere prevista anche l'indicazione dell'ultima persona o istituzione ad aver trattato o acquistato l'oggetto.

3.6 Organizzazioni del commercio d'arte

3.6.1 Disegno di legge nel suo insieme

Per le organizzazioni operanti nel commercio d'arte, il disegno di legge va, nel suo insieme, troppo oltre: la LTBC dovrebbe limitarsi al contrario ad applicare in modo selettivo e proporzionale la Convenzione UNESCO alla luce dei suoi postulati di fondo. Le organizzazioni mettono in particolare in guardia contro una gestione di tipo statalista, che sia d'ostacolo alla diffusione della cultura. Ritengono pertanto che il disegno vada accuratamente rielaborato e irrigidito (AUKTV, IADAA, KHV, SRA, VSAK, VSAR, VSM).

IADAA, SRA, VSAK, VSAR sono del parere che sarebbe più opportuno completare leggi e competenze esistenti.

3.6.2 Misure di tutela del patrimonio culturale svizzero (art. 3, 4, 20, 33)

AUKTV, IADAA, VSAK, VSAR e VSM ritengono che l'istituzione di un elenco federale e di altrettanti registri cantonali che contengano le opere d'arte in possesso della Confederazione e dei singoli Cantoni non vada biasimato. Sarebbe tuttavia auspicabile rinunciare, a loro avviso, ad iscrivere in questi inventari opere d'arte di proprietà privata.

KHV, VSAK, VSAR sono del parere che occorra valutare altre alternative possibili alle disposizioni in materia di esportazione.

Secondo l'SRA, il sistema di controllo delle esportazioni previsto sarebbe inutile e inaffidabile.

3.6.3 Misure di tutela del patrimonio culturale di altri Stati (art. 5, 6, 13)

La soluzione dei trattati bilaterali è giudicata fundamentalmente valida da IADAA, SRA, VSAK, VSAR e VSM; gli accordi dovrebbero tuttavia limitarsi ad oggetti di particolare pregio ed essere soggetti a limiti temporali.

AUKTV, IADAA, KHV, VSAK, VSAR e VSM ritengono che per l'elaborazione e la conclusione dei trattati occorra richiedere l'approvazione del Parlamento.

L'SRA solleva dubbi quanto all'efficacia delle misure: a rivelarsi particolarmente difficile sarà, a suo avviso, soprattutto la loro applicazione. Ritiene inoltre che per disciplinare la materia non sia necessaria una legge specifica, ma che basti un adattamento del Codice civile.

Secondo IADAA, VSAK e VSAR, le competenze della Confederazione in materia di adozione delle misure straordinarie dovrebbero essere limitate, nella legge, tanto dal punto sostanziale quanto dal punto di vista temporale.

3.6.4 Innalzamento dei termini di prescrizione per la rivendicazione di beni culturali rubati (art. 33)

Le organizzazioni del commercio d'arte considerano in genere adeguato un termine di prescrizione di 10 anni (AUKTV, IADAA, VSAK, VSAR, VSM).

3.6.5 Possibilità di concessione di aiuti finanziari per la conservazione del patrimonio culturale (art. 13)

La possibilità di concedere aiuti finanziari è accolta con favore da VSAK, VSAR e VSM.

Secondo IADAA, invece, le sovvenzioni dovrebbero circoscriversi unicamente a progetti di ricerca scientifica e di conservazione promossi da musei e istituzioni riconosciute.

3.6.6 Norme di diligenza per le istituzioni della Confederazione (art. 14)

Le norme di diligenza previste per le istituzioni della Confederazione trovano l'accordo di VSAK, VSAR e VSM.

3.6.7 Norme di diligenza per il commercio d'arte e le aste pubbliche (artt. 15-18)

Le organizzazioni del commercio d'arte chiedono lo stralcio degli articoli 16 a 18, che a loro avviso andrebbero troppo oltre (AUKTV, IADAA, KHV, SRA, VSAK, VSAR, VSM).

KHV, VSAK e VSAR giudicano gli articoli 15 a 18 inutili e rimandano a direttive di comportamento di analogo tenore della CINOA o al codice etico del VSAK.

3.7 Organizzazioni culturali e scientifiche

3.7.1 Disegno di legge nel suo insieme

Il disegno di legge è giudicato, nel suo complesso, utile, comprensibile, chiaro o, rispettivamente, armonico (AGUS, AKD, ARS, ICOM, ICOMOS, NIKE, NSUK, PH, SAGW, SAKA, SAM, SBV, SEG, SGOA, SGUF, SGVK, SKR, SLSA, SNG, VATG, AMS, AAS, VSD, VSK).

Chiedono, quale mossa successiva, la ratifica della convenzione Unidroit AGUS, AKD, ARS, ICOMOS, NIKE, NSUK, PH, SAGW, SAKA, SAM, SGUF e VSK.

AFOK, ArPu, HR e SVK rifiutano invece il disegno nella sua forma attuale, poiché esso andrebbe troppo lontano o sarebbe sproporzionato.

Per AFOK e ArPu, occorrerebbe verificare se per disciplinare la materia non possa bastare adeguare leggi già esistenti.

3.7.2 Misure di tutela del patrimonio culturale svizzero (art. 3, 4, 20, 33)

I provvedimenti proposti sono approvati da AGUS, AKD, ARS, ICOM, ICOMOS, NIKE, NSUK, PH, SAGW, SAKA, SAM, SBV, SEG, SGOA, SGUF, SKR, SNG, AMS e AAS).

VSK chiede l'allargamento dei controlli all'esportazione.

AFOK, ArPu e SVK si pronunciano a favore degli elenchi di beni culturali di proprietà di Confederazione e Cantoni; suggeriscono invece di rinunciare alla registrazione di beni culturali posseduti da privati.

3.7.3 Misure di tutela del patrimonio culturale di altri Stati (art. 5, 6, 13)

I provvedimenti proposti sono accolti con favore da AGUS, ARS, ICOM, NIKE, SBV, SGOA, SNG, AMS e AAS.

AFOK e SVK si dicono a favore dei trattati bilaterali, ma a condizione che siano conclusi dietro approvazione del Parlamento.

NSUK, SAKA, SEG, SGVK sono del parere che occorra negoziare un trattato con l'insieme degli Stati UE.

Ritengono che il modello canadese sarebbe più rapido ed efficiente AKD, ICOMOS, NSUK, PH, SAGW, SAKA, SAM, SEG, SGUF, SGVK e VSK.

Per AFOK e SVK, le convenzioni bilaterali dovrebbero riguardare unicamente opere d'arte di particolare importanza ed essere limitate nel tempo.

Le misure cautelari straordinarie trovano sostegno presso AKD, ICOMOS, NSUK, SBV, SGOA, SGUF e SNG.

Secondo AFOK e SVK, le competenze del Consiglio federale in materia di adozione di misure straordinarie dovrebbero essere chiaramente definite nella LTBC.

3.7.4 Innalzamento dei termini di prescrizione per la rivendicazione di beni culturali rubati (art. 33)

I termini previsti sono accolti con favore da AKD, ARS, ICOM, NIKE, NSUK, PH, SAGW, SEG, SGOA, SGVK, SKR, SNG, VATG, AMS e AAS. Per NSUK, PH, SEG e SKR, essi sarebbero da considerare termini minimi.

SBV propone un termine di minimo 50 anni.

Sono a favore di un termine di 50 o 75 anni SAKA, SAM e SGUF.

ICOMOS chiede un innalzamento del termine a 75 anni.

Si pronuncia a favore di un termine di 75-100 o dell'imprescrittibilità la AGUS.

SGUF e VSK ritengono che il diritto di rivendicazione debba essere imprescrittibile.

I termini dovrebbero essere abbassati a 10 anni per l'AFOK.

Il termine dovrebbe essere al massimo di 20 anni per la SVK.

3.7.5 Possibilità di concessione di aiuti finanziari per la conservazione del patrimonio culturale (art. 13)

Plaudono alla possibilità di concedere aiuti finanziari ICOM, NSUK, PH, SAGW, SAM, SBV, SEG, SKR, SNG, AMS, AAS e VSK.

AGUS, ARS, ICOMOS, NIKE e SGUF chiedono che vengano versati aiuti finanziari anche ai Cantoni.

SGOA ritiene che si debbano poter concedere aiuti finanziari anche per promuovere la protezione dei monumenti, l' "heritage management" o, come sostiene SAKA, per gli uffici di oggetti smarriti.

Secondo AFOK e SVK, occorre prevedere la possibilità di concedere aiuti finanziari anche a Stati non contraenti.

3.7.6 Norme di diligenza per le istituzioni della Confederazione (art. 14)

Le regole di diligenza proposte sono accolte con soddisfazione da AFOK, ICOM, SGVK, SNG, SVK, AMS e AAS.

Ritengono che le norme di diligenza debbano essere applicate anche ai Cantoni e alle istituzioni cantonali (musei pubblici, collezioni, ecc.) AGUS, ARS, ICOMOS, NIKE, NSUK, PH, SAGW, SAKA, SAM, SBV, SGOA, SGUF e VSK.

3.7.7 Norme di diligenza per il commercio d'arte e le aste pubbliche (artt. 15-18)

Gli articoli 15-18 trovano appoggio presso AGUS, ARS, ICOM, ICOMOS, NIKE, SAGW, SAM, SBV, SEG, SGVK, SNG, AMS, AAS e VSK. Le norme di diligenza sono considerate standard minimi da AGUS, ARS e NIKE.

Ritengono che si debba chiedere la menzione dell'ultima persona o istituzione ad aver trattato o comprato il bene NSUK, PH, SAKA, SGOA e SGUF.

SVK rifiuta tanto l'obbligo di notificazione (art. 16) quanto quello d'informazione.

AFOK chiede lo stralcio degli articoli 16-18.

3.8 Organizzazioni di cooperazione allo sviluppo

3.8.1 Disegno di legge nel suo insieme

EVB, INCIN, TPD giudicano il disegno nel suo complesso uno strumento efficace per la lotta al commercio illegale e chiedono quale passo successivo la ratifica della Convenzione Unidroit.

3.8.2 Misure di tutela del patrimonio culturale svizzero (art. 3, 4, 20, 33)

Le misure previste sono accolte con soddisfazione da EVB. Sarebbe invece di portata troppo limitata per INCIN e TPD.

3.8.3 Misure di tutela del patrimonio culturale di altri Stati (art. 5, 6, 13)

EVB, INCIN e TPD ritengono che il modello canadese sarebbe stato più rapido ed efficace. Propongono pertanto di concludere un unico trattato almeno con gli Stati UE. Le misure straordinarie sono accolte con favore da EVB.

3.8.4 Innalzamento dei termini di prescrizione per la rivendicazione di beni culturali rubati (art. 33)

I termini previsti trovano sostegno da parte di EVB, ma sarebbero tuttavia da considerarsi come termini minimi. Chiedono invece l'imprescrittibilità INCIN e TPD.

3.8.5 Possibilità di concessione di aiuti finanziari per la conservazione del patrimonio culturale (art. 13)

La disposizione proposta è approvata da EVB, INCIN e TPD.

3.8.6 Norme di diligenza per le istituzioni della Confederazione (art. 14)

Secondo TPD, le norme di diligenza dovrebbero essere trasposte anche ai Cantoni e alle istituzioni pubbliche cantonali (musei pubblici, collezioni, ecc.)

3.8.7 Norme di diligenza per il commercio d'arte e le aste pubbliche (artt. 15-18)

Le norme di diligenza proposte sono accolte con favore da INCIN e TPD, che le ritengono tuttavia standard minimi.

3.9 Organizzazioni ecclesiastiche

3.9.1 Disegno di legge nel suo insieme

CKS, CVS e SIG si pronunciano a favore del disegno di legge nel suo insieme. Ritengono inoltre che gli accenti siano posti correttamente e che la sistematica e la struttura della legge siano appropriate.

3.9.2 Misure di tutela del patrimonio culturale svizzero (art. 3, 4, 20, 33)

Le misure proposte sono ritenute appropriate e sufficienti e trovano piena approvazione da parte di CKS, CVS e SIG.

3.9.3 Misure di tutela del patrimonio culturale di altri Stati (art. 5, 6, 13)

Le misure previste godono del sostegno di CKS, CVS e SIG. I provvedimenti straordinari sono accolti con espressa soddisfazione da SIG.

3.9.4 Innalzamento dei termini di prescrizione per la rivendicazione di beni culturali rubati (art. 33)

Secondo CKS e SIG, il termine dovrebbe essere fissato a 50 anni.

3.9.5 Possibilità di concessione di aiuti finanziari per la conservazione del patrimonio culturale (art. 13)

La possibilità di concedere aiuti finanziari è accolta con favore da CKS, CVS e SIG.

3.9.6 Norme di diligenza per le istituzioni della Confederazione (art. 14)

Le norme di diligenza proposte sono accolte con soddisfazione da CVS. CKS ritiene che esse debbano essere adottate anche da Cantoni e istituzioni cantonali (vedi anche musei pubblici e collezioni). SIG propone, per parte sua, che alle istituzioni della Confederazione vengano applicate le stesse norme di diligenza valide per il commercio d'arte e le aste pubbliche.

3.9.7 Norme di diligenza per il commercio d'arte e le aste pubbliche (artt. 15-18)

Gli articoli 15-18 trovano sostegno presso CKS, CVS e SIG. Considerano le norme di diligenza quali standard minimi CKS e SIK.

3.10 Organizzazioni femminili

Nessuna delle organizzazioni femminili interpellate ha fatto pervenire prese di posizione.

3.11 Altre organizzazioni e istituzioni interessate

3.11.1 Disegno di legge nel suo insieme

Nel suo complesso, il disegno di legge è accolto con favore da GDS, FSA, SIK. Secondo GDS, esso si rifarebbe tuttavia alla Convenzione UNESCO in modo troppo restrittivo.

GDS e SIK chiedono, quale passo successivo, la ratifica della Convenzione Unidroit.

3.11.2 Misure di tutela del patrimonio culturale svizzero (art. 3, 4, 20, 33)

Le misure proposte incontrano l'appoggio di CDA, GDS, FSA e SIK.

3.11.3 Misure di tutela del patrimonio culturale di altri Stati (art. 5, 6, 13)

Le disposizioni proposte trovano l'approvazione di FSA e SIK.

GDS è del parere che il modello canadese sarebbe stato più snello e più efficace e che le misure non dovrebbero limitarsi agli Stati parte dell'UNESCO.

Secondo CDA, le convenzioni bilaterali dovrebbero riguardare unicamente opere d'arte di particolare pregio ed essere limitate dal punto di vista temporale.

3.11.4 Innalzamento dei termini di prescrizione per la rivendicazione di beni culturali rubati (art. 33)

L'innalzamento dei termini proposto trova l'assenso di GDS, FSA e SIK.

3.11.5 Possibilità di concessione di aiuti finanziari per la conservazione del patrimonio culturale (art. 13)

Secondo SIK, andrebbero concessi aiuti finanziari anche ai Cantoni.

GDS propone di concedere aiuti finanziari anche a Stati non contraenti.

3.11.6 Norme di diligenza per le istituzioni della Confederazione (art. 14)

Le norme di diligenza proposte sono approvate da GDS.

Secondo FSA e SIK, le norme di diligenza dovrebbero essere adottate anche da Cantoni e istituzioni cantonali (vedi anche musei pubblici e collezioni).

3.11.7 Norme di diligenza per il commercio d'arte e le aste pubbliche (artt. 15-18)

Le norme di diligenza previste godono del sostegno di GDS e SIK. SIK le intende tuttavia quali standard minimi.

CDA è contraria all'obbligo d'informare (art. 18).

3.12 Prese di posizione spontanee

3.12.1 Disegno di legge nel suo insieme

Il disegno di legge è salutato con generale soddisfazione, poiché ritenuto appropriato, comprensibile, chiaro ed equilibrato (AAT, ArchInUZ, doCip, Fehlmann, GAT, Germann, HiMusBE, KHI UniZH, KMusBE, MKultBa, MRietZH, NP, SHS, SLM, Sprecher).

Chiedono quale passo ulteriore la ratifica della Convenzione Unidroit ArchInUZ, doCip, GAT e NP.

Il disegno è rifiutato, nella sua forma attuale, da Boos, Christie's, CP, Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, HKaBa, KMW, KunsthausZH, MBarMueGE, Nordmann, ÖKB, RSF, Fernet e ZHK, poiché ritenuto o eccessivo o sproporzionato.

Sarebbe bene valutare la possibilità di limitarsi ad un adeguamento di leggi esistenti per Boos, CP, Curti, Fond.Gianadda, Nordmann e Vernet.

3.12.2 Misure di tutela del patrimonio culturale svizzero (art. 3, 4, 20, 33)

Il disegno è approvato da HiMusBE, SLM, SHS e Sprecher.

Ritengono che il disegno sia di portata troppo limitata doCip, Fehlmann, KMusBE, MkultBa e NP.

Chiedono un allargamento dei controlli alle esportazioni Fehlmann e KMusBE.

Boos, Christie's, Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, HKaBa, KMW, Nordmann, ÖKB e RSF plaudono all'allestimento degli elenchi di beni culturali di proprietà della Confederazione o dei Cantoni, ma sono contrari a che in tali elenchi siano iscritti beni culturali posseduti da privati.

Chiedono invece che i Cantoni o la Confederazione allestiscano elenchi di beni culturali posseduti da privati Fehlmann e KMusBE.

Secondo KMW, l'esportazione temporanea non dovrebbe essere soggetta ad alcun obbligo d'autorizzazione.

CP considera inutili i controlli delle esportazioni.

3.12.3 Misure di tutela del patrimonio culturale di altri Stati (art. 5, 6, 13)

Il disegno è accolto con favore da AAT, GAT, KMW, SHS e Sprecher.

Fehlmann, HiMusBE, KMusBE e MRietZH sono dell'avviso che si dovrebbe negoziare un unico trattato almeno con l'insieme degli Stati UE.

Boos, Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, HKaBa, Nordmann, ÖKB e RSF sono favorevoli ai trattati bilaterali, ma ritengono che essi debbano essere conclusi solo con l'accordo del Parlamento.

Il modello canadese sarebbe stato più rapido ed efficiente per doCip, Fehlmann, HiMusBE, KMusBE, MRietZH, NP e SLM.

Secondo Curti, Fond.Gianadda, HKaBa, Nordmann, ÖKB e RSF, gli accordi internazionali dovrebbero riguardare esclusivamente opere d'arte di particolare pregio ed essere limitati nel tempo.

CP solleva dubbi quanto all'efficacia delle misure e ritiene che una modifica del Codice civile sarebbe sufficiente.

Si pronunciano a favore delle misure cautelari straordinarie AAT, GAT e SLM.

La competenza del Consiglio federale in materia di adozione di misure straordinarie dovrebbe essere chiaramente definita nella LTBC secondo Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, HKaBa, Nordmann, ÖKB e RSF.

Christie's è del parere che l'adozione di misure straordinarie debba essere possibile solo su richiesta di altri Stati.

Rifiuta le misure straordinarie KMW.

3.12.4 Innalzamento dei termini di prescrizione per la rivendicazione di beni culturali rubati (art. 33)

I termini proposti sono accolti con favore da doCip, GAT, HiMusBE, KHI UniZH, MKultBa, SLM e Sprecher, ma sarebbero da considerarsi termini minimi per doCip, GAT e HiMusBE.

Secondo SHS, i termini dovrebbero essere di 50 o eventualmente 75 anni.

Fehlmann chiede un termine di 75 anni o l'imprescrittibilità. Si pronunciano a favore dell'imprescrittibilità del diritto alla rivendicazione di beni culturali rubati anche doCip, MKultBa e NP.

Chiedono un termine di 10 anni Boos, Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, HKaBa e Nordmann.

Il termine dovrebbe essere di massimo 20 anni per ÖKB e RSF.

3.12.5 Possibilità di concessione di aiuti finanziari per la conservazione del patrimonio culturale (art. 13)

Sono a favore degli aiuti finanziari proposti AAT, doCip, Gaiser, HKaBa, HiMusBE, Nordmann, NP, SHS, SLM e ZHK.

Secondo KMusBE, si dovrebbero concedere aiuti finanziari anche ai Cantoni.

Fehlmann ritiene che si dovrebbero concedere aiuti finanziari anche per la protezione di monumenti architettonici e archeologici.

Chiedono che gli aiuti finanziari vadano anche a Stati non contraenti Fond.Gianadda, Nordmann, ÖKB e RSF.

MKultBa ritiene che si debba permettere la concessione di aiuti finanziari anche a progetti miranti al trasferimento del sapere e allo scambio d'informazioni.

Secondo Christie's, gli aiuti finanziari dovrebbero essere concessi solo dietro domanda di un altro Stato.

3.12.6 Norme di diligenza per le istituzioni della Confederazione (art. 14)

L'articolo proposto è sostenuto da AAT, Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, HKaBa, KMusBE, Nordmann, ÖKB, RSF, SLM e ZHK.

doCip, Fehlmann, NP e SHS sono del parere che le norme di diligenza debbano essere adottate anche da Cantoni e istituzioni cantonali (vedi anche musei e collezioni pubbliche).

Secondo KunsthhausZH, le norme di diligenza sarebbero invece fittizie, non realistiche e ridondanti.

3.12.7 Norme di diligenza per il commercio d'arte e le aste pubbliche (artt. 15-18)

Gli articoli previsti sono approvati da AAT, doCip, Fehlmann, HiMusBE, INCIN, KHI UniZH, KMusBE, NP, SHS, SLM e TPD e ritenuti standard minimi da doCip, NP e SHS.

KMW è dell'avviso che occorra prevedere una norma relativa alla permanenza in registro delle iscrizioni relative a persone o società attive nel commercio d'arte che abbiano cessato l'attività.

Sono contrarie all'obbligo di notificazione (art. 16) KMW, ÖKB e RSF.

L'obbligo di tenere un registro (art. 17) è rifiutata da CP, poiché anticostituzionale e non proporzionale.

Chiedono la soppressione dell'obbligo d'informare (art. 18) KMW, ÖKB e RSF.

Boos, Christie's, Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, HKaBa, Nordmann e ZHK chiedono lo stralcio degli artt. 16 a 18, poiché le disposizioni in essi contenute andrebbero troppo il là.

Christie's e CP ritengono inutili gli artt. 15-18, rimandando a direttive di comportamento di tenore analogo della CINOA e al codice etico della VSAK.

4 Osservazioni in merito ad altre domande

4.1 Definizione di bene culturale (art. 2)

La definizione di bene culturale, in particolare quella di bene culturale in senso stretto, è giudicata valida e appropriata da ZH, LU, UR, SO, BL, GR, TI, GE / CDPE / AKD, ARS, NIKE, NSUK, PH, SAGW, SGUF, SEG / SIK / AAT, GAT, KHI UniZH, KMusBE, SHS e SLM.

Secondo PSdL e GDS, la definizione del termine „bene culturale“ sarebbe datata e non terrebbe sufficientemente conto degli ultimi sviluppi avvenuti in ambito culturale. Nella legge non sarebbero in particolare contemplati né i film e gli audiovisivi, né le registrazioni sonore e i video elettronici, e questo benché tali prodotti siano senza dubbio tra i beni culturali più meritevoli di protezione. La LTBC dovrebbe pertanto includere anche questi beni ed estendere il proprio campo d'applicazione più di quanto non faccia la Convenzione UNESCO.

Alcuni partecipanti alla consultazione chiedono che l'accezione di bene culturale in senso stretto sia allargata. A loro avviso, essa dovrebbe estendersi anche a:

- oggetti di particolare interesse storico e artistico (Fehlmann, KMusBE);
- incunaboli e manoscritti miniati (LU, BL / CDPE / SVK / RSF, ÖKB, Sprecher);
- siti paleoantropologici (BL / CDPE) e monumenti (SAKA)
- collezioni in possesso di cittadini svizzeri da oltre 30 anni e custoditi in Svizzera (SGOA).

Secondo VS, la definizione di bene culturale in senso stretto sarebbe di difficile uso nella pratica. GE ritiene invece che la definizione di bene culturale in senso stretto dovrebbe essere utilizzata in tutta la legge.

Gli autori di alcune prese di posizione ritengono che la definizione di bene culturale in senso stretto sia inappropriata; altri ancora la giudicano o troppo esaustiva o troppo imprecisa (BS, AG, VD / PLR, UDC, PLS / SGV / IADAA, KHV, VSAK, VSAR, VSM / AFOK, ArPu, SGOA, AAS, SVK / Boos, Christie's, Curti, Fond.Gianadda, HKaBa, KMW, Nordmann, ÖKB, RSF, Sprecher, Vernet, ZHK). SVK propone la fissazione di un valore minimo per i beni particolarmente meritevoli di protezione.

Sono del parere che la definizione di bene culturale in senso stretto debba circoscriversi ad oggetti di reale importanza AG / PLR, UDC / SGV / IADAA, VSAK, VSAR, VSM / AFOK / Christie's, Curti, Fond.Gianadda e Nordmann.

4.2 Rimpatrio (artt. 7-9)

4.2.1 Art. 7 Pretese di rimpatrio

Il disciplinamento previsto è accolto con favore da ZH, LU, UR, NW, SO, BL e GE / CDPE / Sprecher.

Secondo VSAK, VSAR / AFOK, SVK / Curti, Fond.Gianadda, Nordmann, ÖKB e RSF, il Consiglio federale dovrebbe far valere pretese di rimpatrio solo per oggetti inventariati negli elenchi dei beni di proprietà della Confederazione o dei Cantoni che siano stati esportati illegalmente.

4.2.2 Art. 8 Azione di rimpatrio

Il TF fa notare che l'articolo non disciplina le possibilità di prosecuzione delle decisioni giudiziarie rese in ordine a pretese di rimpatrio.

Alcune prese di posizione chiedono che nella legge sia definito il significato di illiceità (ZH, BS, GE / IADAA, VSAR, VSAK / AFOK, SVK / Christie's, Curti, Fond.Gianadda, Nordmann, ÖKB, RSF).

Secondo doCip, dovrebbero essere legittimate ad intentare azioni di rimpatrio anche le comunità indigene, non solo gli Stati. Il fatto che ad aver competenza per le azioni di rimpatrio sia il foro del luogo in cui i beni culturali sono ubicati è rifiutato da IADAA, VSAK, VSAR / AFOK / Curti, Boos, Fond.Gianadda e Nordmann, e visto come problematico da HKaBa.

IADAA / SVK / ÖKB e RSF sono del parere che lo Stato attore debba versare una garanzia per i costi giudiziari e un adeguato indennizzo delle parti.

4.2.3 Art. 9 Termini e indennità

Sono espressamente d'accordo con i termini proposti (termine di prescrizione relativo: 1 anno; termine di prescrizione assoluto: 30 anni) AG, SO, BL / PLR / CDPE / SEG / HiMusBE e MKultBa.

I termini dovrebbero essere innalzati:

- per ZG, che chiede un termine di prescrizione relativo di 10 anni e un termine di prescrizione assoluto di 50 anni;
- per SAGW / SIG, che chiedono un termine assoluto di 50 anni;
- per UR, che chiede un ulteriore inasprimento dei termini per i beni culturali di proprietà pubblica;
- per NW, SO, BL, JU / CDPE, che chiedono l'innalzamento a 75 anni per beni culturali di proprietà pubblica, insieme a GL che chiede un termine generale di 50 anni, a ARS, NIKE, PH / SIK che chiedono un termine generale di 75 anni e a Fehlmann, KmusBE che chiedono rispettivamente un termine di 75 anni o l'imprescrittibilità;
- per SEG / HiMusBE e MkultBa, che chiedono un termine di 75 anni per i beni culturali di proprietà di istituzioni specializzate o di comunità religiose riconosciute; e infine
- per SH / VSK, che chiedono l'imprescrittibilità del diritto alla rivendicazione.

I termini dovrebbero essere abbassati:

- per SVK / KMW, ÖKB, RSF, ad un termine assoluto di 20 anni;
- per SGV / IADAA, VSAK, VSAR / AFOK, Boos, Curti, Fond.Gianadda e Nordmann, ad un termine assoluto di 10 anni.

Sono contrari al termine di 30 anni KHV / Christie's; trovano inadeguato il termine di 75 anni per beni culturali di proprietà pubblica AG / PLR.

Ritengono che la valutazione della buona fede debba avvenire secondo la prassi del tribunale federale SO e BL / CDPE / NSUK. Sono del parere che, per valutare la buona fede, debba essere determinante l'articolo 3 del Codice civile UDC / SGV / VSAK, VSAR / AFOK / Curti, Fond.Gianadda e Nordmann.

Chi si trovi a dover restituire un bene culturale acquistato in buona fede, dovrebbe aver diritto non solo ad un'adeguata indennità, bensì al pieno indennizzo. Ad essere determinante ai fini di tale indennizzo dovrebbe essere il valore di cessione al momento della restituzione o eventualmente il prezzo d'acquisto maggiorato del rincaro e delle spese: è quanto sostengono ZH, AG / PLR / SGV / IADAA, VSAK, VSAR / AFOK, SVK / Boos, Christie's, Curti, Fond.Gianadda, KMusBE, KMW, Nordmann, ÖKB, RSF e Sprecher. L'indennità dovrebbe invece essere in linea con il valore corrente di mercato secondo GR.

L'obbligo di indennizzo a carico dello Stato attore è criticato da EVB.

4.3 Impegno alla restituzione (artt. 10-12)

4.3.1 Art. 10 Impegno

Il principio dell'impegno alla restituzione sancito dall'articolo 10 è accolto con favore da UR, SO, BL, GE / PS / CDPE / AAT, in quanto ritenuto atto a favorire gli scambi internazionali verso cui sarebbero versate la Svizzera e le collezioni pubbliche elvetiche.

Secondo ZH, BS / PSdL / SVK / GDS / KMW, ÖKB e RSF, il campo d'applicazione del principio d'impegno alla restituzione dovrebbe essere esteso anche a Stati che non siano parti contraenti della Convenzione UNESCO.

Il PS ritiene che, in un'ottica di flessibilità, si dovrebbe esaminare l'eventualità di prendere in considerazione altre forme di pubblicazione che non quella nel Foglio federale.

4.3.2 Art. 11 Condizioni

Le condizioni dovrebbero essere allentate secondo ZH e BS; l'articolo 11 dovrebbero invece essere stralciato secondo AMS, SLSA / KMW e MRietZH.

BS, GE / PLS / IADAA, VSAK, VSAR / AFOK, SEG, SGOA, SGUF, SVK / CDA / Curti, Fond.Gianadda, Nordmann, HiMusBE, KunsthhausZH, ÖKB, RSF, SLM e Vernet ritengono che l'impegno alla restituzione dovrebbe essere consentito anche per i beni culturali in senso stretto. Tale ipotesi andrebbe esaminata, secondo SGUF, soprattutto nel caso di collezioni pubbliche provenienti da Stati che abbiano emanato, così come la Svizzera, disposizioni severe quanto quelle contenute nell'articolo 14 della LTBC.

MKultBa propone di apportare all'articolo 11 la seguente modifica: „l'oggetto dell'impegno non è un bene culturale ai sensi dell'articolo 2 capoverso 2, a meno che esso non sia oggetto di una convenzione in virtù dell'articolo 5.“

CP manifesta l'opinione che basti, a questo proposito, un adeguamento del Codice civile e del Codice penale.

4.4 Organo centrale (art. 19)

ZH, OW, SO, BL, GL, TI / CDPE / SIG / SIK approvano la designazione di un organo centrale che funga da interlocutore competente per i Cantoni.

SIG propone che nell'organo centrale sia integrato l'Ente opere d'arte frutto di spoliazioni. KMusBE ritiene per parte sua che l'organo centrale debba essere incorporato sotto l'autorità doganale, mentre, secondo KMW, esso dovrebbe fungere solo da centro di documentazione e di coordinamento. Secondo CHGV, infine, l'organo centrale dovrebbe essere tenuto, per legge, ad esplicitare nei confronti delle autorità cantonali e comunali un obbligo di informazione e trasmissione del sapere che vada oltre una semplice funzione di consulenza.

Il PPD è contrario all'istituzione di un organo centrale: l'esecuzione della legge dovrebbe essere affidata a strutture già esistenti presso l'Ufficio federale della cultura. In quest'ottica sarebbe bene, sempre secondo il PPD, valutare l'esistenza di possibili sinergie con il Museo nazionale svizzero.

Dubitano della necessità di un organo centrale AG / PLR / SVK / ÖKB e RSF: per evitare di creare un nuovo organo centrale basterebbe, verosimilmente, delegare tale compito all'Ufficio federale della cultura. La lista dei compiti dovrebbe tuttavia essere esaustivamente disciplinata nella legge.

UDC / economiesuisse, SAgV, SGV / AUKTV, IADAA, SRA, VSAK, VSAR, VSM / AFOK, ArPu / Boos, Christie's, Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, Nordmann e ZHK si oppongono alla creazione di un organo centrale in quanto ciò costituirebbe una violazione del principio di divisione dei poteri. Le competenze della polizia e i rimedi giuridici delle autorità preposte al perseguimento penale dovrebbero rimanere riservati. La lista dei compiti dovrebbe inoltre essere esaustivamente disciplinata nella legge.

4.5 Osservazioni diverse

4.5.1 Dogana (art. 20)

Il periodo entro cui è possibile trattenere beni culturali ritenuti sospetti dovrebbe essere di massimo 5 giorni lavorativi secondo IADAA, o di massimo 10 giorni lavorativi secondo SVK / ÖKB e RSF.

HKaBa dubita della possibilità di applicare efficacemente la disposizione.

Il capoverso 3 dell'articolo è accolto con compiacimento da ZH, UR, NW, OW, SO, BL, AR, AI, GR, VD / PLR, PS / CDPE / PH / EVB / doCip, GAT e SLM. Ne chiedono per contro lo stralcio economiesuisse e SAgV.

4.5.2 Rimedi giuridici e protezione dei dati (art. 22)

Il TF ritiene che occorra verificare le questioni di protezione giuridica (ricorso alla Commissione federale di ricorso, ricorso diretto al tribunale amministrativo). Il disegno di legge dovrebbe inoltre essere in accordo con gli sforzi di riforma in atto a livello di organizzazione giudiziaria federale.

Secondo PES, gli organi presso cui è possibile inoltrare ricorso dovrebbero essere enumerati.

FSA propone di prevedere un unico organo cantonale come nel caso della legge sul diritto d'autore (LDA) e della legge sui brevetti (LBI).

4.5.3 *Collaborazione con le autorità (artt. 23-24)*

Le disposizioni previste incontrano l'esplicito favore del PS.

IADAA propone lo stralcio dell'articolo 23.

L'articolo 24 è rifiutato da AUKTV, IADAA, VSAK, VSAR / AFOK / Boos, Curti, Fond.Gianadda e Nordmann.

economiesuisse, SAgV / SVK / ÖKB e RSF ritengono che l'articolo 24 debba essere rielaborato poiché contrario al diritto federale: la legge dovrebbe prevedere un disciplinamento autonomo dell'assistenza d'ufficio nelle questioni amministrative, ma lasciando il disciplinamento dei rimedi giuridici in questioni d'ordine penale alla legge sull'assistenza in materia penale (art. 1 cpv. 1 AIMP). Si potrebbero chiamare in causa, a tal proposito, anche la legge sul riciclaggio di denaro (LRD) e la legge sulle borse (LBVM).

4.5.4 *Disposizioni penali (artt. 25-31)*

Per ZH / FSA, occorrerebbe esaminare se gli atti punibili non debbano essere sottoposti alla giurisdizione del Tribunale federale.

Secondo alcune prese di posizione le pene sarebbero troppo lievi (PS / PH / Fehlmann, KMusBE, MKultBa); per altre troppo severe (VSAK, VSAR / AFOK / Boos, Curti, Fond.Gianadda, KunsthausZH, Nordmann); per altre ancora troppo imprecise, sproporzionate, inutili e insostenibili dal punto di vista dello stato di diritto (SGV / AUKTV, IADAA, VSAK, VSAR / AFOK, SVK / Christie's, Curti, Fond.Gianadda, HKaBa, KunsthausZH, Nordmann, ÖKB, RSF). L'introduzione di nuove disposizioni penali è ritenuta discutibile dal PLR.

JU propone misure disciplinari in caso di violazione dell'articolo 14.

4.5.5 *Articolo 724 capoverso 1 Codice Civile (art. 33)*

ZH, LU, UR, OW, NW, GL, ZG, SO, BL, AI, GR, AG, JU / PS / CDPE / AGUS, ARS, ICOMOS, NIKE, NSUK, PH, SBV, SGUF, VSK / SIK / AAT, MKultBa, SLM e Sprecher chiedono lo stralcio dell'espressione „di rilevante pregio scientifico”. Si eviterebbero così, a parer loro, problemi d'interpretazione legati al dover stabilire se un oggetto naturale senza padrone o antico abbia o meno rilevante pregio scientifico. In tal modo si porrebbe peraltro chiaramente in evidenza che tali oggetti sono di proprietà del Cantone nel cui territorio sono stati scoperti.

4.5.6 *Basi costituzionali*

Alcuni partecipanti alla consultazione ritengono la base costituzionale estremamente carente o del tutto insufficiente (PLR / economiesuisse, SAgV, SGV / AUKTV, IADAA, SRA, VSAK, VSAR / AFOK / Boos, CP, Curti, Fond.Gianadda, HKaBa, Nordmann, Vernet). Il PLR chiede ne sia data motivazione dettagliata nel messaggio.

4.5.7 *Retroattività*

La non retroattività della legge è criticata da EVB, INCIN, TPD, doCip e NP.

La non retroattività della legge dovrebbe essere espressamente sancita nel testo secondo JU / PLS / SKR, SVK / ÖKB, RSF e Vernet.

5 Sinossi dei risultati della consultazione

- **Disegno di legge nel suo insieme**
- **Accolgono con favore** il disegno, perché adeguato allo scopo, comprensibile, chiaro o equilibrato ZH, LU, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, BL, SH, AR, AI, SG, GR, TG, TI, VD, VS, NE, GE, JU / PPD, PS, PSdL, PES, PCS / CHGV, CDPE, SSV / AGUS, AKD, ARS, ICOM, ICOMOS, NIKE, NSUK, PH, SAGW, SAKA, SAM, SBV, SEG, SGOA, SGUF, SGVK, SKR, SLSA, SNG, VATG, AMS, AAS, VSD, VSK / EVB, INCIN, TPD / CVS, CKS, SIG / GDS, FSA, SIK / AAT, ArchInUZ, doCip, Fehlmann, GAT, Germann, HiMusBE, KHI UniZH, KMusBE, MKultBa, MRietZH, NP, SHS, SLM, Sprecher;
 - chiedono la *ratifica della Convenzione Unidroit* quale passo successivo LU, UR, OW, NW, GL, SO, BL, SH, AI, JU / PS, PSdL / CDPE, SSV / AGUS, AKD, ARS, ICOMOS, NIKE, NSUK, PH, SAGW, SAKA, SAM, SGUF, VSK / EVB, INCIN, TPD / GDS, SIK / ArchInUZ, doCip, GAT, NP.
 - **Rifiutano** il disegno nella sua forma attuale perché:
 - *andrebbe troppo oltre* o sarebbe *sproporzionato* BS, AG / PLR, UDC, PLS / economiesuisse, SAgV, SGV / AUKTV, IADAA, KHV, SRA, VSAK, VSAR, VSM / AFOK, ArPu, HR, SVK / Boos, Christie's, CP, Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, HKaBa, KMW, KunsthauZH, MBarMueGE, Nordmann, ÖKB, RSF, Vernet, ZHK;
 - ritengono si debba esaminare se non sarebbe sufficiente *adeguare leggi esistenti* UDC, PLS / IADAA, SRA, VSAK, VSAR / AFOK, ArPu / Boos, CP, Curti, Fond.Gianadda, Nordmann, Vernet;
 - rifiuta la *ratifica della Convenzione Unidroit* il PLR.
- **Misure di tutela del patrimonio culturale svizzero (elenco dei beni culturali, controllo delle esportazioni, rafforzamento della tutela del patrimonio archeologico)**
(art. 3, 4, 20, 33)
- **Accolgono con favore** il disegno ZH, LU, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, BL, AR, AI, SG, GR, AG, TG, TI, VD, VS, NE, GE / PPD, PS, PSdL, PES, PCS / CHGV, CDPE, SSV / AGUS, AKD, ARS, ICOM, ICOMOS, NIKE, NSUK, PH, SAGW, SAKA, SAM, SBV, SEG, SGOA, SGUF, SKR, SNG, AMS, AAS / EVB / CVS, CKS, SIG / CDA, GDS, FSA, SIK / HiMusBE, SLM, SHS, Sprecher:
 - lo ritengono di portata *troppo limitata* INCIN, TPD / doCip, Fehlmann, KMusBE, MKultBa, NP; sono favorevoli ad un *allargamento dei controlli all'esportazione* ZG, SH / VSK / Fehlmann, KMusBE;
 - sono favorevoli agli *elenchi* di beni culturali di proprietà di *Confederazione* o *Cantoni*, ma *contrari all'iscrizione di beni culturali in possesso di privati* BS / PLR, UDC / economiesuisse, SAgV / AUKTV, IADAA, VSAK, VSAR, VSM / AFOK, ArPu, SVK / Boos, Christie's, Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, HKaBa, KMW, Nordmann, ÖKB, RSF.
 - Chiedono l'allestimento, da parte di Cantoni o Confederazione, di un *elenco* di beni culturali posseduti da privati Fehlmann e KMusBE; chiedono la possibilità di iscrivere nell'elenco federale beni culturali di particolare importanza posseduti da privati VS e

JU;

- Accolgono con favore la possibilità di *collegare* gli elenchi federali con la *banca dati della Confederazione* UR, NW, OW, FR, GL, SO, BL, AR, AI, AG, TG, NE, TI, VD, VS / PS / CDPE;
 - Sono *contrari* all'imposizione dell'obbligo di autorizzazione per le esportazioni temporanee BS / KMW;
 - Chiedono l'esame di alternative alle disposizioni in materia di esportazioni KHV, VSAK, VSAR;
 - Ritengono *inutili i controlli delle esportazioni* SRA / CP.
- **Misure di tutela del patrimonio culturale di altri Stati (importazione di beni culturali particolarmente minacciati mediante conclusione di trattati bilaterali, misure cautelari straordinarie)**
- (art. 5, 6, 13)
- **Accolgono con favore** il disegno ZH, LU, UR, OW, NW, GL, FR, SO, BS, BL, AR, AI, SG, TG, TI, VD, VS, GE, JU / PPD, PES / CHGV, CDPE / AGUS, ARS, ICOM, NIKE, SBV, SGOA, SNG, AMS, AAS / CVS, CKS, SIG / FSA, SIK / AAT, GAT, KMW, SHS, Sprecher:
 - ritengono che occorra negoziare un unico trattato almeno con gli Stati dell'UE GR / SSV / NSUK, SAKA, SEG, SGVK / EVB / Fehlmann, HiMusBE, KMusBE, MrietZH;
 - ritengono che le misure non debbano limitarsi a Stati parte dell'UNESCO PSdL / GDS;
 - sono a favore dei trattati bilaterali, ma a condizione che vengano conclusi con *l'approvazione del Parlamento* PLR / economiesuisse, SAgV, SGV / AUKTV, IADAA, KHV, VSAK, VSAR, VSM / AFOK, SVK / Boos, Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, HKaBa, Nordmann, ÖKB, RSF;
 - dubita dell'*efficacia delle misure* in quanto *spetterebbe principalmente agli altri Stati* provvedere alla tutela dei propri beni culturali SZ.
 - Ritengono che **il modello canadese** sarebbe più snello ed efficace ZG, SH / PS, PSdL, PCS/ SSV / AKD, ICOMOS, NSUK, PH, SAGW, SAKA, SAM, SEG, SGUF, SGVK, VSK / EVB, INCIN, TPD / GDS / doCip, Fehlmann, HiMusBE, KMusBE, MRietZH, NP, SLM;
 - Chiedono che gli accordi bilaterali riguardino esclusivamente opere d'arte *di particolare pregio* e siano limitati dal punto di vista temporale UDC / IADAA, SRA, VSAK, VSAR, VSM / AFOK, SVK / CDA / Curti, Fond.Gianadda, HKaBa, Nordmann, ÖKB, RSF;
 - *Dubitano* dell'*efficacia delle misure*, ritenendo inutile la LTBC e sufficiente una modifica Codice civile SRA / CP.
 - **Misure cautelari straordinarie:**
 - sono **accolte con favore** da ZH, LU, UR, OW, NW, SO, GL, SO, BL, AR, AI, SH, GR, TG, TI, VD, NE, VS, GE, JU / PPD, PCS, PES / CHGV, CDPE / AKD, ICOMOS, NSUK, SBV, SGOA, SGUF, SNG / EVB / SIG / AAT, GAT, SLM, limitatamente però alla partecipazione della Svizzera a provvedimenti internazionali di durata limitata da SG;

- ritengono che occorra chiaramente definire *nella LTBC* le competenze del Consiglio federale in materia di adozione di misure straordinarie BS, AG / PLR / *economiesuisse*, SAgV / IADAA, VSAK, VSAR / AFOK, SVK / Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, HKaBa, Nordmann, ÖKB, RSF;
- ritiene che debbano essere adottate solo su *domanda di un altro Stato* Christie's;
- è *contrario* a misure straordinarie KMW.

➤ **Innalzamento dei termini di prescrizione per la rivendicazione di beni culturali rubati (Art. 33)**

30 anni

- **Accolgono con favore** il disegno ZH, UR, SZ, NW, GL, SO, BL, AR, AI, SG, AG, TG, TI, VD / PLR, PPD, PSdL, PCS/ CHGV, CDPE, SSV / AKD, ARS, ICOM, NIKE, NSUK, PH, SAGW, SEG, SGOA, SGVK, SKR, SNG, VATG, AMS, AAS / EVB / GDS, FSA, SIK / doCip, GAT, HiMusBE, KHI UniZH, MKultBa, SLM, Sprecher:
 - ritengono che **30 anni** sia da considerarsi **limite massimo** PLR, PPD;
 - ritengono quelli previsti **termini minimi** SZ, GL, SO, BL, AR / CDPE / NSUK, PH, SEG, SKR / EVB / doCip, GAT, HiMusBE; dovrebbero essere *leggermente* innalzati per ZG.
 - ritiene che un termine di **30 anni** debba essere applicato solo ai **beni culturali in senso stretto** GE.

Più di 30 anni:

- Chiedono **minimo 50 anni** FR, GR / SBV / CKS, SIG; chiedono **50 anni almeno** per beni *importanti* o per beni di *proprietà pubblica* GL e NE;
- Chiede **50 o 75 anni**, almeno per *beni culturali particolarmente minacciati* LU;
- Chiedono **50, eventualmente 75 anni**, VS / SAKA, SAM, SGUF / SHS;
- Chiede **minimo 60 anni** OW;
- Chiede **75 anni** ICOMOS;
- Chiede **75 anni o l'imprescrittibilità** Fehlmann;
- Chiede **75, 100 anni e l'imprescrittibilità** AGUS;
- Chiedono **l'imprescrittibilità** SH / PS, PES / SGUF, VSK / INCIN, TPD / doCip, MKultBa, NP.

Meno di 30 anni:

- Chiedono un termine di **10 anni** BS / UDC / *economiesuisse*, SAgV, SGV / AUKTV, IADAA, VSAK, VSAR, VSM / AFOK / Boos, Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, HKaBa, Nordmann;
- Chiedono un termine di **massimo 20 anni** SVK / ÖKB, RSF;

➤ **Possibilità di concessione di aiuti**

- **Accolgono con favore** il disegno LU, OW, ZG, AI, GE / PLR, PPD, PES, PCS / *economiesuisse*, SAgV / CHGV, SSV / VSAK,

**finanziari per la
conservazione del
patrimonio culturale
(art. 13)**

VSAR, VSM / ICOM, NSUK, PH, SAGW, SAM, SBV, SEG, SKR, SNG, AMS, AAS, VSK / EVB, INCIN, TPD / CVS, CKS, SIG / AAT, doCip, Gaiser, HKaBa, HiMusBE, Nordmann, NP, SHS, SLM, ZHK;

- chiedono aiuti finanziari *anche per i Cantoni* ZH, UR, NW, GL, FR, SO, BS, BL, AR, GR, TG, TI, NE, JU / PS / CDPE / AGUS, ARS, ICOMOS, NIKE, SGUF / SIK / KMusBE;
- chiede aiuti finanziari anche a copertura di *costi e indennità* in relazione all'articolo 9 capoverso 2 SH;
- chiede aiuti finanziari per la conservazione di *monumenti architettonici e archeologici* Fehlmann, per la *protezione dei monumenti o per l' "heritage management"* SGOA, e per gli *uffici di oggetti smarriti* SAKA;
- chiedono la possibilità di concedere aiuti finanziari anche a *Stati non contraenti* BS, VS / PSdL / AFOK, SVK / GDS / Fond.Gianadda, Nordmann, ÖKB, RSF;
- chiede aiuti finanziari anche per progetti mirati al *trasferimento di sapere e allo scambio d'informazioni* MKultBa;
- chiede che gli aiuti finanziari siano concessi solo su *richiesta di un altro Stato* Christie's;
- chiede di *limitare* gli aiuti finanziari a progetti di *musei e istituzioni riconosciute in materia di ricerca scientifica e di conservazione* IADAA;
- È contraria alla concessione di aiuti finanziari l'UDC;
 - ritengono *discutibile la concessione di aiuti finanziari a paesi esteri* SZ e VD;
 - ritiene che la concessione di aiuti finanziari non rientri nella LTBC o che vada tutt'al più delegata alla futura Fondazione Svizzera solidale SG.

- **Norme di diligenza per le istituzioni della Confederazione** (art. 14)
 - **Accolgono con favore** al disegno ZH, LU, SZ, OW, FR, BL, TG, VD, GE / PLR, UDC, PSdL, PES, PS / economiesuisse, SAgV / CHGV / VSAK, VSAR, VSM / AFOK, ICOM, SGVK, SNG, SVK, AMS, AAS / CVS / GDS / AAT, Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, HKaBa, KMusBE, Nordmann, ÖKB, RSF, SLM, ZHK;
 - ritengono che le norme di diligenza debba essere applicate anche da *Cantoni e istituzioni cantonali* (musei e collezioni pubbliche) UR, GL, NW, ZG, SO, BS, SH, AR, AI, SG, GR, TI, VS, NE, JU / PS, PPD / CDPE, SSV / AGUS, ARS, ICOMOS, NIKE, NSUK, PH, SAGW, SAKA, SAM, SBV, SGOA, SGUF, VSK / TPD / CKS / FSA, SIK / doCip, Fehlmann, NP, SHS;
 - ritiene che alle istituzioni della Confederazione vadano applicate le *stesse* norme di diligenza cui sono sottoposti il *commercio d'arte e le aste pubbliche* SIG;
 - giudica le norme di diligenza, fittizie, non realistiche e ridondanti KunsthausZH.

- **Norme di diligenza per il commercio d'arte e le aste pubbliche** (artt. 15-18)
 - **Accolgono con favore** il disegno o ne ritengono le misure proporzionali e ovvie LU, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, BS, BL, AR, SH, AI, GR, TG, TI, VS, NE / PPD, PS, PSdL, PES, PCS / CHGV, CDPE / AGUS, ARS, ICOM, ICOMOS, NIKE, SAGW, SAM, SBV, SEG, SGVK, SNG, AMS, AAS, VSK / INCIN, TPD / CKS, CVS, SIG / GDS, SIK / AAT, doCip, Fehlmann, HiMusBE, KHI UniZH, KMusBE, NP, SHS, SLM;
 - approvano il disegno, ma ritengono necessaria anche l'indicazione dell'*ultima persona o istituzione ad aver trattato* l'oggetto ZH / SSV / NSUK, PH; approvano il disegno, ma ritengono necessaria anche l'indicazione dell'*ultima persona o istituzione ad aver acquistato* l'oggetto PS / SAKA, SGOA, SGUF;
 - approva il disegno, ma ritiene che debba rimaner garantita la *protezione della personalità* SZ;
 - approvano il progetto, considerando le norme di diligenza standard minimi ZH, GL / PS / AGUS, ARS, NIKE / INCIN, TPD / CKS / SIK / doCip, NP, SHS;
 - chiedono il disciplinamento della permanenza in elenco delle iscrizioni relative a persone e società attive nel commercio d'arte che abbiano cessano l'attività PS / KMW.
 - **Rifiutano** il disegno:
 - perché **contrari all'obbligo di notificazione (art. 16)** SG, GE / UDC / economiesuisse, SAgV / SVK / KMW, ÖKB, RSF;
 - perché **contrario all'obbligo di tenere un registro (art. 17)** in quanto anticostituzionale e sporporzionato CP;
 - perché **contrari all'obbligo d'informare (art. 18)** VD, GE / UDC / economiesuisse, SAgV / SVK / CDA / KMW, ÖKB, RSF;

- perché ritengono inutili gli **artt. 15-18** e rimandano a direttive di comportamento di analogo tenore KHV, VSAK, VSAR / Christie's, CP;
- perché ritengono che gli **artt. 16-18 vadano troppo oltre** AG / PLR, PLS;
- chiedono **lo stralcio degli artt. 16-18** SGV / AUKTV, IADAA, KHV, SRA, VSAK, VSAR, VSM / AFOK / Boos, Christie's, Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, HKaBa, Nordmann, ZHK.

➤ **Definizione di bene culturale**
(art. 2)

- Ritengono la definizione di bene culturale *valida e appropriata* ZH, LU, UR, SO, BL, GR, TI, GE / CDPE / AKD, ARS, NIKE, NSUK, PH, SAGW, SGUF, SEG / SIK / AAT, GAT, KHI UniZH, KMusBE, SHS, SLM; ritengono tuttavia che debba essere ampliata BL / CDPE / SAKA, SGOA;
- Ritengono che la definizione di bene culturale debba andare ad abbracciare anche oggetti di *particolare interesse artistico e culturale* Fehlmann, KMusBE; ritiene che la definizione debba essere utilizzata nell'intera legge GE;
- Ritengono che la definizione di bene culturale debba comprendere anche *film e audiovisivi* PSdL / GDS;
- Ritengono che la definizione di bene culturale in senso stretto debba inglobare anche *incunaboli e manoscritti miniati* LU, BL / CDPE / SVK / RSF, ÖKB, Sprecher;
- Ritiene la definizione di bene culturale in senso stretto difficile da utilizzare nella pratica VS;
- Ritengono la definizione di bene culturale in senso stretto *inadeguata o troppo esaustiva e troppo indefinita* BS, AG, VD / PLR, UDC, PLS / SGV / IADAA, KHV, VSAK, VSAR, VSM / AFOK, ArPu, SGOA, AAS, SVK / Boos, Christie's, Curti, Fond.Gianadda, HKaBa, KMW, Nordmann, ÖKB, RSF, Sprecher, Vernet, ZHK;
- Ritengono che la definizione di bene culturale vada *raguinevolmente limitata* p.es. ad *oggetti di reale pregio* AG / PLR, UDC / SGV / IADAA, VSAK, VSAR, VSM / AFOK / Christie's, Curti, Fond.Gianadda, Nordmann.

➤ **Rimpatrio**
(artt. 7-9)

- **Articolo 7:**
 - **accolgono con favore** l'articolo ZH, LU, UR, NW, SO, BL, GE / CDPE / Sprecher;
 - chiedono il rimpatrio solo per oggetti inventariati di *proprietà di Confederazione o Cantoni* VSAK, VSAR / AFOK, SVK / Curti, Fond.Gianadda, Nordmann, ÖKB, RSF.
- **Articolo 8 capoverso 1:**
 - chiedono che sia *definito* il significato di illiceità ZH, BS, GE / IADAA, VSAR, VSAK / AFOK, SVK / Christie's, Curti, Fond.Gianadda, Nordmann, ÖKB, RSF;

- chiede che siano disciplinate le possibilità di prosecuzione delle decisioni giudiziarie rese su pretese di rimpatrio il TF;
- chiede che siano legittimate a far valere pretese di rimpatrio anche le *comunità indigene* e non solo lo Stato doCip.
- **Articolo 8 capoverso 2:**
 - sono contrari a che il foro competente sia quello del luogo ove è ubicato l'oggetto IADAA, VSAK, VSARAFOK / Curti, Boos, Fond.Gianadda, Nordmann; ritiene che il fatto che il foro competente sia quello del luogo ove è ubicato l'oggetto possa dar adito a problemi HkaBa.
- **Articolo 8 capoverso 3:**
 - chiedono che lo Stato attore versi una *garanzia* per spese giudiziarie e indennità alle parti IADAA / SVK / ÖKB, RSF.
- **Articolo 9 capoverso 1:**

30 anni:

- sono d'accordo con un termine di prescrizione relativa di **1 anno**; e
- un termine di prescrizione assoluta di **30 anni** AG, SO, BL / PLR / CDPE / SEG / HiMusBE, MKultBa.

Più di 30 anni:

- chiede un termine di prescrizione relativa di **10 anni** e un termine di prescrizione assoluta di **50 anni** ZG;
- chiedono un termine di prescrizione assoluta di **50 anni** SAGW / SIG.
- chiede un innalzamento del termine per beni culturali di *proprietà pubblica* UR;
- chiedono un termine di **75 anni** per beni culturali di *proprietà pubblica* NW, SO, BL, JU / CDPE, di **50 anni** GL, di **75 anni** ARS, NIKE, PH / SIK; chiedono un termine di **75 anni** o l'**imprescrittibilità** Fehlmann, KMusBE;
- chiedono un termine di **75 anni** per beni culturali di *istituzioni specializzate o di comunità religiose riconosciute* SEG / HiMusBE, MKultBa.
- chiedono che il diritto alla rivendicazione sia **imprescrittibile** SH / VSK.

Meno di 30 anni:

- chiedono un termine di prescrizione assoluta di **20 anni** SVK / KMW, ÖKB, RSF;
- chiedono un termine di prescrizione assoluta di **10 anni** SGV / IADAA, VSAK, VSAR / AFOK, Boos, Curti, Fond.Gianadda, Nordmann;
- sono **contrari** ad un termine di **30 anni** KHV / Christie's;
- ritengono **inadeguato un termine 75 anni** per beni culturali di proprietà pubblica AG / PLR.

- **Articolo 9 capoverso 2:**
 - chiedono che la *buona fede* venga valutata secondo la prassi del TF SO, BL / CDPE / NSUK;
 - chiedono che la *buona fede* venga valutata in base all'articolo 3 del Codice civile UDC / SGV / VSAK, VSAR / AFOK / Curti, Fond.Gianadda, Nordmann;
 - chiedono non un'adeguata, ma un'*indennità piena*, pari almeno al costo d'acquisto maggiorato del rincaro e delle spese, ZH, AG / PLR / SGV / IADAA, VSAK, VSAR / AFOK, SVK / Boos, Christie's, Curti, Fond.Gianadda, KMusBE, KMW, Nordmann, ÖKB, RSF, Sprecher;
 - chiede che l'indennità sia calcolata in base al *corrente valore di mercato* GR.
 - **Articolo 9 capoverso 3:**
 - critica l'obbligo all'indennità da parte dello Stato EVB.
 - **Articolo 10:**
 - **accolgono con favore** l'articolo UR, SO, BL, GE / PS / CDPE / AAT;
 - chiedono *l'estensione a Stati non parte* della Convenzione UNESCO ZH, BS / PSdL / SVK / GDS / KMW, ÖKB, RSF;
 - chiede di esaminare la possibilità di altre forme di pubblicazione che non quello nel Foglio federale il PS.
 - **Articolo 11:**
 - chiedono un *allentamento* delle condizioni ZH e BS; chiedono lo stralcio dell'articolo 11 AMS, SLSA / KMW, MrietZH;
 - chiedono l'impegno alla restituzione anche per *beni culturali in senso stretto* BS, GE / PLS / IADAA, VSAK, VSAR / AFOK, SEG, SGOA, SGUF, SVK / CDA / Curti, Fond.Gianadda, Nordmann, HiMusBE, KunsthausZH, ÖKB, RSF, SLM, Fernet;
 - chiede di esaminare se non sia possibile prevede un impegno alla restituzione di beni culturali in senso stretto anche nei confronti di gruppi di prestatori non precisati SGUF.
 - Ritiene sufficiente un adeguamento del Codice civile o del Codice penale CP.
 - **Accolgono con favore** la proposta ZH, OW, SO, BL, GL, TI / CDPE / SIG / SIK;
 - ritiene che *l'Ente opere d'arte frutto di spoliazioni* vada integrato nell'organo centrale SIG;
 - ritiene che l'organo centrale debba fungere solo da *organo di documentazione e coordinamento* KMW; ritiene che debba *sottostare alle autorità doganali* KMusBE; ritiene che debba avere un obbligo d'informazione e di trasmissione del sapere nei confronti delle autorità cantonali e comunali CHGV.
- **Impegno alla restituzione**
(artt. 10-12)
- **Organo centrale**
(art. 19)

- **Rifiutano** la proposta:
 - perché ritengono che si debbano esaminare le possibilità di esecuzione da parte dell'Ufficio federale della cultura e di *sinergie* con il Museo nazionale svizzero il PPD;
 - perché dubitano della *necessità* di un organo centrale e chiedono una lista esaustiva dei compiti AG / PLR / SVK / ÖKB, RSF;
 - perché ritengono che ciò costituisca una *violazione del principio di divisione dei poteri* e che le decisioni giudiziarie e di polizia debbano essere lasciate alle autorità preposte al perseguimento penale UDC / economiesuisse, SAgV, SGV / AUKTV, IADAA, SRA, VSAK, VSAR, VSM / AFOK, ArPu / Boos, Christie's, Curti, Gaiser, Fond.Gianadda, Nordmann, ZHK.

- **Dogana**
(art. 20)
 - **Articolo 20 capoverso 2:**
 - chiede che la durata entro cui è possibile trattenere beni culturali ritenuti sospetti sia di massimo *5 giorni lavorativi* IADAA; chiedono che la durata entro cui è possibile trattenere beni culturali ritenuti sospetti sia di massimo *10 giorni lavorativi* SVK / ÖKB, RSF;
 - dubita dell'efficacia dell'*applicazione* HkaBa.
 - **Articolo 20 capoverso 3:**
 - **accolto con favore** da ZH, UR, NW, OW, SO, BL, AR, AI, GR, VD / PLR, PS / CDPE / PH / EVB / doCip, GAT, SLM;
 - **rifiutato** da economiesuisse e SAgV.

- **Rimedi giuridici e protezione dei dati**
(art. 22)
 - Chiede di *verificare le questioni di protezione giuridica* (ricorso alla Commissione federale di ricorso, ricorso diretto dinanzi al tribunale amministrativo) e di armonizzare il disegno con gli sforzi di riforma in atto a livello di giustizia federale il TF;
 - Chiede di enumerare di organi di ricorso il PES;
 - Chiede *un unico* organo cantonale come nella LDA e nella LBI FSA.

- **Collaborazione con le autorità**
(artt. 23-24)
 - **Articolo 23:**
 - **accolto con favore** da PS;
 - **ne chiede lo stralcio** IADAA.
 - **Articolo 24:**
 - **accolto con favore** da PS;
 - **ne chiedono lo stralcio** AUKTV, IADAA, VSAK, VSAR / AFOK / Boos, Curti, Fond.Gianadda, Nordmann;
 - *ne chiedono la rielaborazione* poiché contrario al diritto federale economiesuisse, SAgV / SVK / ÖKB, RSF.

- **Disposizioni penali**
 - Chiedono che si esamini se le disposizioni penali non debbano

- (artt. 25-31) essere sottoposte al vaglio del Tribunale penale ZH / FSA;
- Ritengono le pene troppo **lievi** PS / PH / Fehlmann, KMusBE, MKultBa;
 - Chiede misure disciplinari in caso di violazione dell'articolo 14 JU,
 - Ritengono le disposizioni penali:
 - **imprecise e sproporzionate o inutili e insostenibili dal punto di vista dello stato di diritto** SGV / AUKTV, IADAA, VSAK, VSAR / AFOK, SVK / Christie's, Curti, Fond.Gianadda, HKaBa, KunsthausZH, Nordmann, ÖKB, RSF;
 - ritengono le pene **troppo elevate** VSAR, VSAR / AFOK / Boos, Curti, Fond.Gianadda, KunsthausZH, Nordmann:
 - Reputa *discutibile* l'introduzione di nuove disposizioni penali il PLR;
- **Articolo 724 capoverso 1 Codice civile (Art. 33)**
- Chiedono lo stralcio dell'espressione "*di rilevante pregio scientifico*" ZH, LU, UR, OW, NW, GL, ZG, SO, BL, AI, GR, AG, JU / PS / CDPE / AGUS, ARS, ICOMOS, NIKE, NSUK, PH, SBV, SGUF, VSK / SIK / AAT, MKultBa, SLM, Sprecher;
- **Base costituzionale**
- Ritengono la base costituzione estremamente carente o del tutto insufficiente PLR / economiesuisse, SAgV, SGV / AUKTV, IADAA, SRA, VSAK, VSAR / AFOK / Boos, CP, Curti, Fond.Gianadda, HKaBa, Nordmann, Fernet; chiede un'ampia giustificazione in sede di messaggio il PLR.
- **Retroattività**
- Chiedono che la *non retroattività della LTBC* sia espressamente sancita nel testo di legge JU / PLS / SKR, SVK / ÖKB, RSF, Fernet;
 - Criticano la *non retroattività della LTBC* EVB, INCIN, TPD / doCip, NP.

6 Allegato: Partecipanti alla procedura di consultazione

1. Governi cantionali

Tutti tranne BE

2. Tribunale federale

TF

3. Partiti politici

Partito liberale radicale

PLR

Partito popolare democratico

PPD

Partito socialista

PS

Unione democratica di centro

UDC

Partito liberale svizzero

PLS

Partito svizzero del lavoro

PsdL

Partito ecologista svizzero

PES

Partida christian-sociala

PCS

4. Organizzazioni economiche

Unione svizzera degli imprenditori

SAgV

Unione svizzera delle arti e mestieri

SGV

Federazione delle imprese svizzere

economiesuisse

5. Organizzazioni intercomunali e intercantionali

Conferenza svizzera dei direttori cantionali della pubblica educazione

CDPE

Associazione dei Comuni svizzeri

CHGV

Unione delle Città svizzere

SSV

6. Organizzazioni del commercio d'arte

International Association of Dealers in Ancient Art

IADAA

Kunsthandelsverband der Schweiz

KHV

Syndicat romand des Antiquaires

SRA

Verband Schweizerischer Antiquare und Kunsthändler

VSAK

Verband Schweizerischer Antiquare und Restauratoren

VSAR

Verband Schweiz. Auktionatoren von Kunst und Kulturgut

AUKTV

Verband Schweizerischer Münzenhändler

VSM

7. Organizzazioni culturali e scientifiche

Arbeitsgemeinschaft für offenen Kulturaustausch

AFOK

Arbeitsgemeinschaft für die provinzial-römische Forschung in der Schweiz

ARS

Arbeitsgemeinschaft für die Urgeschichtsforschung in der Schweiz

AGUS

Arbeitskreis Denkmalpflege

AKD

Ars publica

ArPu

Association Hellas et Roma

HR

Conseil International des Musées ICOM

ICOM

Conseil International des Monuments et des Sites

ICOMOS

Ufficio nazionale per la conservazione dei beni culturali

NIKE

Commissione nazionale svizzera per l'UNESCO

NSUK

Schweizer Arbeitsgemeinschaft für klassische Archäologie	SAKA
Fondazione Pro Helvetia	PH
Accademia svizzera di scienze morali	ASSM
Schweiz. Arbeitsgemeinschaft für Archäologie des Mittelalters und der Neuzeit	SAM
Schweizerische Ethnologische Gesellschaft	SEG
Schweizerische Gesellschaft für orientalische Altertumswissenschaft	SGOA
Schweizerische Gesellschaft für Ur- und Frühgeschichte	SGUF
Schweizerische Gesellschaft für Volkskunde	SGVK
Schweizerische Numismatische Gesellschaft	SNG
Schweizerische Vereinigung der Kunstsammler	SVK
Schweizerischer Burgenverein	SBV
Schweizerischer Verband für Konservierung und Restaurierung	SKR
Schweiz.-Liechtensteinische Stiftung für archäologische Forschungen im Ausland	SLSA
Associazione dei musei svizzeri	AMS
Verband Schweizerischer Kantonsarchäologen	VSK
Vereinigung des Archäologisch-technischen Grabungspersonals der Schweiz	VATG
Vereinigung der Schweizer Denkmalpfleger	VSD
Associazione degli archivisti svizzeri	AAS

8. Organizzazioni di cooperazione allo sviluppo

Erklärung von Bern	EVB
Incomindios Schweiz, Internationales Komitee für die Indianer Amerikas	INCIN
Traditions pour demain	TPD

9. Organizzazioni ecclesiastiche

Conferenza dei vescovi svizzeri	CVS
Christkatholische Kirche der Schweiz	CKS
Schweizerischer Israelitischer Gemeindebund	SIG

10. Organizzazioni femminili

nessuna presa di posizione

11. Altre organizzazioni e istituzioni interessate

Centre du droit de l'art, Genève	CDA
Giuristi e Giuriste Democratici Svizzeri	GDS
Konsumentenforum Schweiz	KF
Associazione svizzera dei Magistrati	ASM
Federazione Svizzera degli Avvocati	FSA
Federazione Svizzera dei Notai	FSN
Schweizerisches Institut für Kunstwissenschaft	SIK
Stiftung für Konsumentenschutz	SKS

12. Prese di posizione spontanee

Istituto di archeologia, Università di Zurigo	ArchInUZ
Associazione Archeologica Ticinese	AAT
Bernisches Historisches Museum	HiMusBE

Boos Martin, Basilea	Boos
Centre de Documentation, de Recherche et d'Information des Peuples Autochtones	doCip
Centre Patronal	CP
Christie's (International) S.A., Ginevra	Christie's
Curti Eugen, Zurigo	Curti
Fehlmann Marc, Berna	Fehlmann
Fondation Pierre Gianadda, Martigny	Fond.Gianadda
Gaiser Antje, Basilea	Gaiser
Germann Georg, Berna	Germann
Gruppo Archeologia Ticino	GAT
Handelskammer beider Basel	HKaBa
Kunsthau Zürich	KunsthauZH
Istituto di storia dell'arte, Università di Zurigo	KHI UniZH
Kunstmuseum Bern	KMusBE
Kunstmuseum Winterthur	KMW
Musée Barbier-Mueller, Ginevra	MBarMueGE
Museum der Kulturen, Basilea	MKultBa
Museum Rietberg, Zurigo	MRietZH
Nordmann Philippe, Ginevra	Nordmann
Nouvelle Planète	NP
Öffentliche Kunstsammlung, Basilea	ÖKB
Rudolf Staechelin'sche Familienstiftung	RSF
Heimatschutz Svizzera	SHS
Museo nazionale svizzero	SLM
Sprecher Jörg, Lucerna	Sprecher
Vernet Jacques, Ginevra	Vernet
Zürcher Handelskammer	ZHK